

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 19

Adunanza 20 maggio 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CORIO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 4 DEL 27/02/2003 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 555 - 129977/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori MARIA PIA BRUNATO e BARBARA TIBALDI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Corio risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 136-37732 del 15/05/1990;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, una Variante parziale al P.R.G.C. con deliberazione C.C. n. 18 del 5/07/2001;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 4 del 27/02/2003, una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, trasmessa alla Provincia, in data 7/04/2003, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

considerato che al Comune di Corio sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 2.933 abitanti nel 1971, 2.877 abitanti nel 1981, 3.025 abitanti del 1991 ed 3.163 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in lieve incremento nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 4.172 ettari, dei quali 159 di pianura e 4.012 di montagna; 242 presentano pendenze inferiori ai 5°; 1.509 pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 2.421 superiori ai 20°. È altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 1.701 ettari, che rappresentano circa il 41% del territorio comunale ;
- risulta compreso nel Circondario Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "*Area Lanzo*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 22, n. 28, n. 34, n. 247 e n. 248;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Malone e dal Rio Banna, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Fandaglia, Rio Fisca, Rio Angiolino;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 23 ettari del territorio interessati da crolli cartograficamente delimitati;
 - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di frane attive;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

rilevato che il Comune di Corio, con la deliberazione testè citata, propone la modifica della disciplina localizzativa degli impianti per teleradiocomunicazioni e limitate ridistribuzioni delle cubature di ampliamento previste dall'allegato "G" delle N.d.A. e più precisamente:

- viene stralciata e riclassificata come area agricola, l'area "*A.R.TV*", destinata in via esclusiva all'installazione di impianti e attrezzature per teleradiocomunicazioni, localizzata dal vigente P.R.G.C. presso la Borgata San Bernardo. Compatibilmente con la legislazione vigente, antenne e ripetitori potranno essere installati in quelle parti di territorio dove potrà essere dimostrato il minimo impatto ambientale - paesaggistico e l'assenza di danni al patrimonio edilizio esistente. Viene di conseguenza modificata la Tavola 1A "*viabilità - zonizzazione*" in scala 1:5.000 e sostituito l'art. 34 "*impianti e attrezzature per teleradiocomunicazioni*" delle Norme di Attuazione. Il Comune di Corio non ha sottoscritto il *Protocollo d'intesa per la localizzazione, l'installazione, la razionalizzazione e la riqualificazione ambientale degli impianti per la telefonia mobile cellulare* proposto dalla Provincia e condiviso da 25 comuni;
- vengono aumentate le quantità di cubatura a disposizione degli insediamenti presenti sul territorio comunale (n. 20), per un incremento totale pari a mc 3.994. Tale volumetria viene detratta dalla cubatura aggiuntiva disponibile per le case sparse, che diminuisce da 15.435 a 11.441. L'allegato "*G1*", viene modificato e rinominato come allegato "*G2*";

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 4/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la variante non presenta incompatibilità
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 22/05/2003;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 12/05/2003;

dato atto che non vengono proposte osservazioni;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Corio adottato con deliberazione C.C. n. 4 del 27/02/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, in quanto non ancora approvato dalla Regione Piemonte e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Corio la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso